

Grattacielo Pirelli

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3m080-00036/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3m080-00036/>

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 36

Codice scheda: 3m080-00036

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 3m080-00036

Relazione con schede VAL: 3m080-00090

Relazione con schede VAL: q2010-00021

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: grattacielo

Denominazione: Grattacielo Pirelli

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Palazzo della Regione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Piazza Duca d'Aosta, 5-7A

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Via Giovanni Battista Pirelli, 10-12

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Via Fabio Filzi, 20-24

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 7]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Ponti, Giò

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1891-1979

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [2 / 7]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Fornaroli, Antonio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1906-1983

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [3 / 7]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Rosselli, Alberto

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1921-1976

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [4 / 7]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Valtolina, Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1904-(?)

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [5 / 7]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Dell'Orto, Egidio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1923-

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [6 / 7]

Ruolo: progetto strutturale

Nome di persona o ente: Nervi, Pier Luigi

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1891-1979

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [7 / 7]

Ruolo: progetto strutturale

Nome di persona o ente: Danusso, Arturo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1880-1968

Specifiche: #EXPO#

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia: "Gio Ponti si dedica alla progettazione e costruzione del Grattacielo Pirelli quando già ha sessantacinque anni."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1956/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

NOTIZIA [2 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

"A commissionare la torre, oggi sede della Giunta regionale della Lombardia. costruita con l'obiettivo di accogliere la sede amministrativa della omonima società, è il gruppo industriale Pirelli."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1956/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

NOTIZIA [3 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

"Costruito tra il 1956 e il 1960, il palazzo Pirelli è il capolavoro di Gio Ponti, che lo progetta nel pieno della sua maturità facendone l'esemplare "sintesi della ricerca tecnica e funzionale sugli edifici ad uso ufficio" .

Il palazzo è una torre che "si innalza slanciata e sottile come una lama fino a 127,10 metri da terra (...) uno dei grattacieli più alti d'Europa di quegli anni". L'edificio consiste di due poligoni speculari che "accostati e senza toccarsi, definiscono tra loro lo spazio altrettanto sfaccettato della galleria".

Ponti inventa un vero e proprio «cristallo». La pianta del grattacielo è larga nel punto più profondo 18,5 metri e larga 70,4 metri. La sottigliezza ha creato non pochi problemi nell'individuazione della struttura, dato il basso rapporto fra larghezza e altezza"

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1956/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

NOTIZIA [4 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: descrizione del progetto

Notizia

"[...] Pier Luigi Nervi, il 20 novembre 1959, in una breve relazione, descrive i principi tecnici di alcuni progetti di quel periodo: [...] e del grattacielo Pirelli dice: "La caratteristica strutturale fondamentale è data dalla concentrazione dei carichi dei solai sul minor numero possibile di strutture portanti, cosicché la superficie resistente necessaria a sostenere

i carichi verticali possa, se riunita in pochi pilastri di appropriata forma, dare ai pilastri stessi la rigidità necessaria per resistere alle imponenti azioni orizzontali.".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1959/05/20

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1959/05/20

NOTIZIA [5 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inaugurazione

Notizia

"Il grattacielo venne inaugurato il 4 aprile 1960. Il Centro Pirelli ospitava circa 2000 persone, 1200 dipendenti dell'azienda, il resto occupati negli uffici e nei negozi affittati a terzi. L'azienda vi sarebbe rimasta per un ventennio, fino al 1980, quando l'immobile sarebbe stato venduto alla Regione Lombardia.".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/04/04

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/04/04

NOTIZIA [6 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

"Fino dal 1974 la Regione era alla ricerca di una sede in cui riunire i propri uffici e allo scopo aveva istituito un'apposita commissione. Nel 1977 le industrie Pirelli Spa indirizzano alla Regione la prima proposta di acquisto del grattacielo. L'offerta è di 46 miliardi di lire. Nel gennaio 1978 la Regione nomina un collegio di esperti con l'incarico di valutare lo stato dell'immobile. Il disegno di legge relativo all'acquisto è datato aprile 1978. L'accordo viene perfezionato includendo i tre fabbricati dei corpi bassi, la torre e l'autorimessa adiacente: prezzo pattuito 43 miliardi di lire.".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1974/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1978/00/00

NOTIZIA [7 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: collisione

Notizia

"Alle 17.50 del 18 aprile 2002 un Commander, un piccolo aereo da turismo [...] si schianta contro il Grattacielo Pirelli all'altezza del ventiseiesimo piano [...]. L'edificio di Gio Ponti trema, le strutture scaricano la violenta onda d'urto che lo fa oscillare paurosamente ma, pur gravemente danneggiato, il grattacielo resiste. In seguito alle esplosioni che si producono, due piani sono sventrati e due giovani avvocatesse dell'ufficio legale, Anna Maria Rapetti e Alessandra Santonocito, trovano la morte. A ridurre le conseguenze dell'impatto hanno contribuito sia l'ora ormai tarda, sia i lavori in corso ai piani alti dell'edificio."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2002/04/18

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2002/04/18

NOTIZIA [8 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

"L'incidente del 18 aprile 2002, ha segnalato il rischio, non più del tutto remoto, della sua perdita; ha inoltre messo in moto un possibile, globale intervento di restauro, per ora solo progettato.

Una più nitida, generale e decisa opzione per la conservazione e il restauro dell'edificio è infatti maturata a seguito dell'evento del 18 aprile e dell'incalzante susseguirsi di incontri volti a dar corpo ad interventi necessari al suo recupero, sia all'interno dell'istituzione della Regione Lombardia che all'esterno.

Sia il tragico avvenimento che la decisione per il restauro, subito espressa dal Presidente della Regione Lombardia, hanno mobilitato una attenzione più vasta attorno all'edificio. Il tema del suo recupero e del restauro si è inoltre intrecciato con quello, già in discussione all'interno della struttura regionale, della necessità di una nuova sede per la Regione Lombardia, necessità che sfocerà presto nell'apertura di un concorso internazionale".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2002/04/18

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/00/00

NOTIZIA [9 / 20]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: restauro

Notizia

"In occasione del restauro del grattacielo, in seguito all'incidente del 18 aprile 2002, su iniziativa della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia è stato costituito un gruppo di lavoro formato da storici dell'arte, architetti, ingegneri, esperti di biblioteconomia e di archivistica, incaricato della "promozione della conoscenza e della conservazione programmata dell'architettura del Novecento in Lombardia e supporto della Commissione Tecnico Scientifica per gli interventi sul Grattacielo Pirelli."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2002/04/18

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/00/00

NOTIZIA [10 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

"A soli due anni dall'incidente, il 18 aprile 2004 il Grattacielo Pirelli è stato restituito ai milanesi e ai lombardi. Il restauro ha riguardato gli esterni e l'auditorium, riqualificato come moderno centro congressi. I lavori hanno interessato 10.768 metri quadrati di facciate continue, che hanno comportato lo smontaggio dell'alluminio e la sua rianodizzazione in officina, oltre alla sostituzione dei vetri con materiali più moderni e performanti. Particolarmente delicati si sono rivelati la manutenzione e il consolidamento dei 12.080 metri quadrati di tessere in ceramica 2 x 2 cm. Dopo una attenta battitura di ogni centimetro delle facciate per accertare eventuali zone di distacco, si è proceduto alla sostituzione di 250.000 tessere. Infine, recuperando ancora una volta il progetto e i disegni originari, è stato realizzato il nuovo rivestimento del piazzale in gomma e ceramica di colore grigio e nero."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2002/04/18

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/04/18

NOTIZIA [11 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: analisi critica

Notizia

"In più occasioni pubbliche e in termini autorevoli, l'edificio Pirelli è stato dichiarato opera d'arte, architettura pienamente meritevole di essere conservata e trasmessa, nella integrità ancora oggi leggibile, alle generazioni future".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2003/01/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2003/01/00

NOTIZIA [12 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

"Restaurare il grattacielo Pirelli, restaurarne l'involucro, a curtain walls e tesserine, è decisione intrinsecamente valida di conservazione di un capolavoro di architettura europea del Novecento.

La molla di questo tipo di intervento non è infatti un conservatorismo o passatismo, sordi all'innovazione, in particolare all'innovazione tecnologica più recente in campo edilizio.

Si tratta piuttosto della messa in gioco di un movimento per la crescita della coscienza storica, della consapevolezza dei legami di tutte le azioni umane, comprese le opzioni tecnologiche, con il contesto storico al cui interno esse si sviluppano.

Si tratta di portare il grattacielo Pirelli nella storia della cultura occidentale tout court, come monumento in senso etimologico.

Tecnici e progettisti, che si accingono in questi giorni ad intraprendere il restauro del suo involucro esterno, sono dunque chiamati ad una impresa di alto valore sperimentale [...]".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2003/05/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/00/00

NOTIZIA [13 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1956/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

NOTIZIA [14 / 20]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: costituzione dello studio Ponti e altri

Notizia

"La preistoria del grattacielo Pirelli comincia nel 1952, quando Gio Ponti costituisce lo studio Ponti-Fornaroli-Rosselli.".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1952/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1952/00/00

NOTIZIA [15 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia: La posa della prima pietra risale al 12 luglio 1956.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1956/07/12

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1956/07/12

NOTIZIA [16 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

"Il Commissario Roberto Formigoni, con sua ordinanza del 28 maggio 2003, ha [...] nominato quale soggetto attuatore del restauro Guido Della Frera, che nei giorni dell'emergenza seguita all'incidente del 18 aprile 2002 e fino al 15 maggio era stato Assessore agli Affari generali e Personale della Regione. Proprio "in ragione della positiva attività svolta in veste di Commissario dal 7 giugno 2002 al 15 maggio 2003, Guido Della Frera è stato perciò scelto quale responsabile del procedimento e dei lavori di restauro del Palazzo.".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2003/05/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/00/00

NOTIZIA [17 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

L'esecuzione dei lavori, di cui è incaricata un'Associazione Temporanea d'Imprese (ATI), costituita dalle imprese ISA s.p.a., Grassi & Crespi s.r.l., e Marcora Costruzioni s.p.a., è affidata alla direzione degli studi di architettura RSG / Renato Sarno Group e Corvino+Multari / Architetti associati, sotto il coordinamento generale dell'architetto Renato Sarno.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2003/05/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/00/00

NOTIZIA [18 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: convegno sul restauro

Notizia

"Lo studio sul restauro del grattacielo predisposto da Simona Salvo [...], che si intitola "Grattacielo Pirelli: indagini sulle fonti e sulle esperienze internazionali", consente di entrare nel vivo delle problematiche affrontate nel corso del recupero dell'edificio. La maggior parte dei grattacieli è stata edificata a partire dagli anni Cinquanta. Ciò significa che tutti questi edifici presentano problemi piuttosto omogenei per quanto riguarda il restauro, che di solito prevede interventi sulle facciate continue, gli interni e l'impiantistica. [...] A questi temi è stato fra l'altro dedicato il convegno celebrato a Stresa e Ascona dal 12 al 14 marzo 2004 con il titolo "Il Novecento. Restauro, tutela, conservazione dei monumenti e degli edifici antichi e moderni", una mattinata del quale è stata interamente consacrata al Grattacielo Pirelli".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [18 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/03/12

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [18 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/03/14

NOTIZIA [19 / 20]

Riferimento: fabbricato alla base del palazzo

Notizia sintetica: restauro

Notizia: Sono in fase di ultimazione anche le opere di restauro e ripristino sui volumi costituenti la base del palazzo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [19 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2005/04/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [19 / 20]

Secolo: sec. XXI

Data: 2005/05/00

NOTIZIA [20 / 20]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

"Erano stati Alberto e Piero Pirelli in persona a volere che il nuovo centro direzionale della società sorgesse su quell'area un tempo occupata dalla Cascina Brusada, proprio di fronte al luogo in cui sorgeva la prima fabbrica dell'industria della gomma, trasferita alla Bicocca nel 1909".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [20 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1956/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [20 / 20]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 31

Tipo di piani: p. interrato-2; p. t.; p. 1; p. 2; p. 3; p. 4; p. 5; p. 6; p. 7...; p. 31

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio a forma poligonale (riconducibile a sezioni trapezoidali inscritte in un impianto rettangolare con lati brevi terminanti a cuspidi), su griglia di pilastri in calcestruzzo armato e facciata continua; solai in latero-cemento; copertura piana a terrazza

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: piano tipo

Schema: corpo doppio

Forma: poligonale ad n. lati

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pilastri

Genere: a getto

Materiali: calcestruzzo armato

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: piana

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura (terrazza)

Tipo: linoleum

SCALE

SCALE

Ubicazione: interna, atrio

Genere: scala

Categoria: di servizio

Quantità: 2

Collocazione: baricentrale

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

Tipo: ad anima

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 2]

Ubicazione: atrio

Genere: linoleum

Schema del disegno: a screziatura

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 2]

Ubicazione: piazzale esterno

Genere: gomma e ceramica

Schema del disegno: a motivi geometrici

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2005

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

l'edificio è stato interessato dal complesso intervento di restauro messo in opera successivamente alla collisione del velivolo del 18 aprile 2002

Fonte: 2005, osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 2003/03/00

Data fine: 2004/04/18

Note

<CONV302> RSTT=il complesso di opere sul grattacielo Pirelli - avvenuto in modo organico - è stato indirizzato all'intervento sulle strutture, sugli spazi interni e sulle facciate continue con obiettivi di conservazione e restauro per valorizzare al meglio la qualità progettuale originaria e i materiali in opera; in parallelo, si è operato affinché l'edificio risultasse al termine dei lavori, perfettamente adeguato ai requisiti di sicurezza, comfort e risparmio energetico./ fra gli ambienti interni interessati dalle opere di restauro conservativo, l'auditorium Giorgio Gaber.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: uffici

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: uffici

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Regione Lombardia

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs 490/1999

Data di registrazione o G.U.: G.U. n. 302, 1999/12/27

Estensione del vincolo: intero bene

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore

Piano di Governo del Territorio, approvato con Delibera di C.C. n. 16 del 22/05/2012. BURL Serie avvisi e concorsi n. 47 21/11/2012.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00036_IMG-0000186314

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF1742

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: DSCF1742.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00036_IMG-0000186315

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF2344

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF2344.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00036_IMG-0000186316

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: 1_DSCF2351

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1_DSCF2351.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00036_IMG-0000186317

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF2362

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF2362.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00036_IMG-0000186318

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF4032

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF4032.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00036_IMG-0000186319

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF7080

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF7080.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00036_IMG-0000186320

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF7082

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF7082.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00036_DRA-0000007219

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: stralcio aerofotogrammetria, individuazione sito

Codice identificativo: 2

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: GPGPF8.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00036_DRA-0000007220

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: documentazione d'archivio: sezione

Codice identificativo: 3

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: SCNS0029.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00036_DRA-0000007221

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: documentazione d'archivio: sezioni

Codice identificativo: 4

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: SCNS0028.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00036_DRA-0000007222

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: articolo di quotidiano

Codice identificativo: 5

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo DVA

Nome del file originale: Scansione0016.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00036_DRA-0000007223

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: articolo di quotidiano

Codice identificativo: 6

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo DVA

Nome del file originale: Scansione0017.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 5]

Denominazione: Archivio Gio Ponti, Grattacielo Pirelli

FONTI E DOCUMENTI [2 / 5]

Denominazione: Archivio della Regione Lombardia, Direzione Generale Culture

FONTI E DOCUMENTI [3 / 5]

Denominazione: Archivio della Regione Lombardia, Ambienti di lavoro e logistica

FONTI E DOCUMENTI [4 / 5]

Denominazione: Archivio Storico Pirelli

FONTI E DOCUMENTI [5 / 5]

Denominazione: Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università degli Studi di Parma

BIBLIOGRAFIA [1 / 12]

Autore: Ponti G.

Titolo libro o rivista: Domus

Titolo contributo: Espressione dell'edificio Pirelli in costruzione a Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1956

Codice scheda bibliografia: LMD80-00064

BIBLIOGRAFIA [2 / 12]

Autore: Ponti G.

Titolo libro o rivista: Amate l'architettura

Luogo di edizione: Genova

Anno di edizione: 1957

Codice scheda bibliografia: LMD80-00063

BIBLIOGRAFIA [3 / 12]

Autore: Ponti G.

Titolo libro o rivista: Domus

Titolo contributo: Prima e dopo la Pirelli

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1961

Codice scheda bibliografia: LMD80-00065

BIBLIOGRAFIA [4 / 12]

Autore: Desideri P./ Nervi P.L.jr/ Positano G.

Titolo libro o rivista: Pier Luigi Nervi

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1979

Codice scheda bibliografia: LMD80-00029

V., pp., nn.: pp. 4, 62-69, 213

BIBLIOGRAFIA [5 / 12]

Autore: Grandi M./ Pracchi A.

Titolo libro o rivista: Milano. Guida all'architettura moderna

Titolo contributo: Architettura, città e regime

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: LMD80-00035

V., pp., nn.: pp. 295, 325-326

BIBLIOGRAFIA [6 / 12]

Autore: Paracchini G.L.

Titolo libro o rivista: Corriere della Sera

Titolo contributo: Gio Ponti, l'architetto che cambiò Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: LMD80-00056

BIBLIOGRAFIA [7 / 12]

Autore: Arditì G./ Serratto C.

Titolo libro o rivista: Gio Ponti. Venti cristalli di architettura

Luogo di edizione: Venezia

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: LMD80-00047

V., pp., nn.: pp. V, X, XXII, 140-159, 207

BIBLIOGRAFIA [8 / 12]

Autore: Zevi B.

Titolo libro o rivista: Storia dell'architettura moderna

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: LMD80-00081

V., pp., nn.: v. I p. 215

V., tavv., figg.: v. I t. 332

BIBLIOGRAFIA [9 / 12]

Autore: Gramigna G./ Mazza S.

Titolo libro o rivista: Milano. Un secolo di architettura milanese dal Cordusio alla Bicocca

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: LMD80-00033

V., pp., nn.: pp. 303, 322-323, 562

BIBLIOGRAFIA [10 / 12]

Autore: Crippa M.A.

Titolo libro o rivista

Confronti. Proposte, documenti e giurisprudenza per il governo locale. Rivista quadrimestrale della Presidenza della Regione

Titolo contributo: Palazzo Pirelli: filosofia di un restauro

Luogo di edizione: Rimini

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: LMD80-00012

BIBLIOGRAFIA [11 / 12]

Autore: Crippa M.A.

Titolo libro o rivista

Confronti. Proposte, documenti e giurisprudenza per il governo locale. Rivista quadrimestrale della Presidenza della Regione

Titolo contributo: Restauro del moderno e tecnologia contemporanea: le questioni aperte dai lavori al palazzo Pirelli

Luogo di edizione: Rimini

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: LMD80-00009

BIBLIOGRAFIA [12 / 12]

Autore: Brevini F.

Titolo libro o rivista: Grattacielo Pirelli. Un capolavoro di Gio Ponti per la Lombardia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: LMD80-00015

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Crippa, Maria Antonietta

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Alinovi, Cristina

Ente compilatore: Centro Studi PIM

Referente scientifico: Bianchini, Fabio

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00090 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 90

Codice scheda: 3m080-00090

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00036

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Grattacielo Pirelli

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Il grattacielo Pirelli si eleva da un basamento pentagonale impostato a perimetro del lotto compreso tra piazza Duca d'Aosta, via Pirelli e via Fabio Filzi.

La pianta della torre consiste in due poligoni speculari accostati, separati dal corridoio centrale che va rastremandosi alle estremità, determinando la superficie sfaccettata, a "diamante", che si ritrova nella galleria interna. Larga nel punto più profondo 18,5 metri e lunga 70,4 metri, la pianta così sviluppata ha creato non pochi problemi alla determinazione della struttura, dato il basso rapporto fra le dimensioni.

La caratteristica strutturale fondamentale è data dalla concentrazione dei carichi dei solai sul minor numero possibile di strutture portanti, cosicchè

la superficie resistente necessaria a sostenere i carichi verticali, riunita in pochi pilastri di appropriata forma, dà ai pilastri stessi la rigidità necessaria per resistere alle imponenti azioni orizzontali.

Il volume si innalza fino a 127 metri da terra, al tempo della sua costruzione uno dei grattacieli più alti d'Europa. Lo slancio delle sottili testate rastremate come una lama è sottolineato dalla profonda fenditura mediana, corrispondente ai collegamenti verticali di emergenza.

Lo sviluppo in altezza sottolinea il vuoto circostante nonostante i due corpi bassi che affiancano la torre: uno frontale, sorta di piazzale sopraelevato per l'ingresso di rappresentanza, e uno posteriore.

In copertura, oltre una terrazza panoramica, si libra nel cielo una veletta sospesa.

L'interno è organizzato su un modulo da 95 cm, origine di una maglia quadrata che distribuisce le pareti mobili, consentendo la definizione elastica degli ambienti, e che ricorre nel design delle porte e degli arredi. La scelta delle

finiture risponde a ragioni di rappresentatività, e attraverso il colore vengono sottolineate continuità e discontinuità.

A soli due anni dall'incidente, il 18 aprile 2004 il Grattaciolo Pirelli è restituito alla città. Il restauro ha riguardato gli esterni e l'auditorium, riqualificato come moderno centro congressi. I lavori hanno interessato 11.000 metri quadrati di facciate continue, con lo smontaggio dell'alluminio e la rianodizzazione in officina, e la sostituzione dei vetri. Particolarmente delicata la manutenzione e il consolidamento di oltre 12.000 metri quadrati di tesserine in ceramica 2 x 2 cm. Dopo una attenta battitura, si è proceduto alla sostituzione di 250.000 tessere. Infine, recuperando ancora una volta il progetto e i disegni originari, è stato realizzato il nuovo rivestimento del piazzale in gomma e ceramica di colore grigio e nero.

L'esecuzione dei lavori, di cui è incaricata un'Associazione Temporanea d'Imprese, è stata affidata alla direzione degli studi di architettura RSG / Renato Sarno Group e Corvino+Multari / Architetti associati, sotto il coordinamento generale dell'architetto Renato Sarno.

In più occasioni l'edificio Pirelli è stato dichiarato opera d'arte; Ponti ha creato una architettura di cristallo.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Costruito tra il 1956 e il 1960, il palazzo Pirelli è il capolavoro di Gio Ponti, con un progetto avviato nel pieno della sua maturità - inizia a lavorarvi a sessantacinque anni - dal quale deriva l'esemplare "sintesi della ricerca tecnica e funzionale sugli edifici ad uso ufficio" .

A commissionare la torre, oggi sede della Giunta regionale della Lombardia, è il gruppo industriale Pirelli, con l'intento di trasferire gli uffici di viale Abruzzi in una nuova prestigiosa costruzione.

L'obiettivo è di promuovere l'immagine della società con un edificio rappresentativo, in una posizione strategica a ridosso della Stazione Centrale e nell'area destinata al nuovo centro direzionale.

Erano stati Alberto e Piero Pirelli a volere la nuova sede della società sull'area un tempo occupata dalla Cascina Brusada, proprio di fronte al luogo del primo insediamento della fabbrica della gomma, trasferita alla Bicocca nel 1909.

Il grattaciolo venne inaugurato il 4 aprile 1960. Il palazzo ospitava circa 2000 persone, 1200 dipendenti dell'azienda, la restante parte occupata negli uffici e nei negozi affittati a terzi.

L'impiego di materiali prodotti dalla Pirelli fa del grattaciolo una straordinaria vetrina, capace di entrare nell'immaginario collettivo dei milanesi, simbolo della ricostruzione e del miracolo economico in atto nel paese. Da subito però rivela costi di gestione altissimi. Si innesca così quel processo che porterà la società a cedere l'edificio, dopo neanche due decenni, nel 1978. Acquirente la Regione Lombardia, fin dal 1974 alla ricerca di una sede in cui riunire i propri uffici e per la quale aveva istituito un'apposita commissione. L'accordo con la Pirelli viene perfezionato includendo i tre fabbricati dei corpi bassi, la torre e l'autorimessa adiacente: prezzo pattuito 43 miliardi di lire.

Dal 1983 l'edificio è oggetto di lavori di adeguamento realizzati sotto la guida di Bob Noorda e Egidio Dell'Orto prima e di Vico Magistretti poi, durante i quali sono rimosse tutte le pareti mobili e i rivestimenti vinilici, alcuni dei quali appositamente realizzati dalla Pirelli, e sostituiti da marmi e dalla moquettes con il simbolo regionale della rosa camuna.

Nel 1984 i corpi bassi sono interessati da un intervento di adeguamento impiantistico e funzionale, con l'inserimento di ascensori e l'eliminazione degli ingressi separati per gli inquilini previsti originariamente, curato da Dell'Orto.

Il 18 aprile 2002 un piccolo aereo da turismo si schianta contro il grattaciolo all'altezza del ventiseiesimo piano. Le strutture dell'edificio scaricano la violenta onda d'urto; in seguito all'esplosione, due piani sono sventrati e tre persone perdono la vita.

Sia il tragico avvenimento, sia la decisione per il restauro, hanno mobilitato una attenzione più vasta attorno all'edificio, parallela al tema, già in discussione all'interno della struttura regionale, della necessità di una nuova sede per la Regione Lombardia.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta